



Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 27/05/2013

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO DEL 20 DICEMBRE 2012 TRA IL GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO:"INDICAZIONI PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE STRANIERA DA PARTE DELLA REGIONI E PROVINCE AUTONOME" PREDISPOSTO DAL GRUPPO TECNICO INTERREGIONALE" IMMIGRATI E SERVIZI SANITARI";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

- a. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 20 dicembre 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è stato sancito l'Accordo:
"Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province Autonome" predisposto dal Gruppo tecnico interregionale "Immigrati e Servizi sanitari";
- b. che tale accordo rappresenta la sistematizzazione delle indicazioni normative vigenti fondamentali per la corretta erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri in Italia e costituisce il risultato del lavoro collegiale svolto dal Tavolo interregionale "Immigrati e Servizi Sanitari" composto da tecnici degli Assessorati alla Salute delle Regioni e PP.AA., da rappresentanti del Ministero della Salute e da esperti (INMP e SIMM);

Ritenuto

che il documento risponde all'esigenza condivisa dalle Regioni di uniformare le difformità dei Servizi Sanitari Regionali nelle modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri e, in particolare, agli immigrati extra-comunitari e comunitari risolvendo le difficoltà interpretative, sotto il profilo amministrativo, generate dalle numerose di indicazioni normative emanate, negli anni, dai Ministeri competenti e l'ulteriore complessità sopraggiunta a seguito dell'allargamento dell'Unione Europea e del diritto alla libera circolazione dei cittadini.

Rilevato

- a. che il documento ha lo scopo di:
 - a.1 semplificare il lavoro degli operatori sanitari;
 - b.2 ridurre le difficoltà burocratiche per l'accesso alle prestazioni;
 - c.3 far conoscere e circolare le informazioni sulle soluzioni amministrative più efficaci adottate nelle diverse realtà;
 - d.4 migliorare l'erogazione dell'assistenza sanitaria agli stranieri in un'ottica di efficacia ed efficienza (riduzione sprechi, ripetizione esami, tardiva presa in carico o altro, che comportano peggiori esiti nella salute, un elevato ricorso al PS e ai ricoveri in urgenza da parte degli immigrati);
- b. che l'obiettivo è stato quello di rendere uniforme (come previsto dai LEA, DPCM 29 novembre 2001 e succ.) sul territorio nazionale l'accesso alle cure e la fruizione dell'assistenza sanitaria da parte della popolazione immigrata, in un'ottica di efficienza e di appropriatezza, perseguito anche realizzando confronti e scambi di esperienze tra Regioni sulle soluzioni più funzionali e di implementare un sistema di indicatori per il monitoraggio a supporto alla programmazione (PSN, PSR).

Visto

- a. il D. lgs. 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- b. il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394;
- c. l'Art. 35 comma 4 del D.Lgs 25 luglio 1998 n. 286
- d. la Circolare Min. San. 24 marzo 2000, n. 5;

- e. la nota n. 3857 del 20 Febbraio 2001 Assessorato Regione Campania;
- f. la Direttiva Ministero dell' Interno e Ministero della Famiglia del 21 febbraio 2007;
- g. la Circolare Ministero della Salute DGRUERI/VI/i.3.b.a./5719/P del 17 aprile 2007;
- h. la Risoluzione del Parlamento Europeo A7-0032/2011 dell'8 febbraio 2011 sulla riduzione delle diseguaglianze sanitarie nell'UE;
- i. il DPCM del 5 aprile 2011 emanato ai sensi dell'art. 20, comma 1 del T.U. Misure umanitarie di protezione temporanea.

Propone e la Giunta a voti unanimi

Delibera

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di recepire l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano “Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l’assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle regioni e Province Autonome italiane”, come contenute nel documento approvato in Commissione Salute della Conferenza Stato- Regioni in data 20 dicembre 2012 allegato al presente atto;
2. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione della Giunta Regionale per la pubblicazione sul B.U.R.C..